RELAZIONE DEL PRESIDENTE FEDERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2014

La predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 rappresenta per la FIDASC una sorta di nuovo inizio verso lo sviluppo delle proprie discipline sportive.

Infatti una diversa proiezione numerica di programmi e strategie ci porterà in una nuova fase del prosieguo delle nostre attività nonostante le scorse vicissitudini ci abbiano costretto a rinunciare alle due discipline sportive che tanto lustro hanno dato negli anni passati, rappresentando il veicolo trainante della Federazione (oltre alla cinofilia) nel panorama internazionale.

Ed è in questa nuova ottica, appunto, che la FIDASC guarda al futuro, sulla base delle proprie strategie che dovranno dettare tempi e modi per continuare l'opera di sviluppo federale che tanti risultati ha dato in questi anni e che, siamo sicuri, continuerà a dare, partendo proprio dall'imminente stagione agonistica.

Purtroppo, le difficoltà economiche che continuano ad attanagliare il movimento sportivo nazionale, stanno proseguendo e per questo motivo, onde consentire il pieno rispetto dei propri programmi sportivi, si sono andate assottigliando, nel corso di questi ultimi esercizi, quelle ulteriori risorse (fondo di riserva) che avevano contraddistinto il bilancio federale, per il quale è stato necessario un intervento straordinario del C.O.N.I. nel corso dell'ultimo esercizio.

Fortunatamente, nel corso del 2013, questa riserva economica è stata pressochè ricostituita, grazie anche alla prosecuzione di quel lavoro di controllo dei costi che ha permesso di ottimizzare al massimo le risorse a disposizione ed ha consentito di predisporre, con relativa tranquillità, un bilancio di previsione adeguato alle esigenze federali.

Inoltre c'è da considerare che alla predisposizione del documento contabile ha concorso l'erogazione di un contributo straordinario integrativo, deliberato dalla Giunta Nazionale del C.O.N.I. (comunicazione del 18 novembre 2013 – prot. 1031) relativo alle attività Sportive e di Alto Livello che ha consentito di integrare, laddove necessario, quei programmi sportivi dedicati a tali attività.

Il documento contabile da approvare, redatto in ottemperanza alla comunicazione del CONI pervenuta il 13 Novembre 2013, relativa all'ammontare dei contributi per l'anno 2014, rappresenta quindi la veste numerica dei programmi e delle iniziative per le quali opererà il Consiglio Federale, confermando, se mai ce ne sia ancora bisogno, la predisposizione ad ottimizzare al meglio le risorse a disposizione attraverso quella gestione amministrativa che sarà improntata ulteriormente al massimo risparmio, considerando il budget a disposizione, attivando un controllo sulle spese e sulle entrate ancora più serrato, con costanti monitoraggi che saranno effettuati (in riferimento anche a precise disposizioni del massimo Ente sportivo nazionale).

Ecco, in sintesi, i dati riepilogativi del bilancio preventivo 2013:

V.le Tiziano, 70 - 00196 Roma - Tel. 06.36858162/489 - Fax 06.36858128 - C.F. 97175110580
E-mail: segreteria@fidasc.it - Sito: www.fidasc.it

VALORE DELLA PRODUZIONE

Attività centrale:

Contributi CONI per attività Sportiva	€	488.859
Contributi CONI per Risorse Umane	€	459.717
Quote degli associati	€	125.000
Ricavi da Manifestazioni Nazionali	€	20.000
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	€	-
Altri ricavi della gestione ordinaria	€	80.000
Valore della produzione attività centrale	€	1.173.576
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€	1.173.576

COSTO DELLA PRODUZIONE

Attività sportiva centrale:

Preparazione Olimpica/Alto livello	€	437.000
Organizzazione Manifestaz. Sportive Intern.li	€	-
Organizz. Manifestazione Sportive Nazionali	€	50.000
Partecipazione ad organismi internazionali	€	800
Formazione ricerca e documentazione	€	105.000
Promozione Sportiva	€	19.000
Contributi per l'attività sportiva	€	40.000
Gestione impianti sportivi	€	-
Altri costi per l'attività sportiva	€	6.000
Ammortamenti attività sportiva	€	1.000
Acc.to per rischi ed oneri dell'attività sportiva	€	-
Totale costi attività sportiva centrale	€	658.800

FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI

Funz. e costi gen. attività centrale:

Costi per il personale e collaborazioni (di cui € 459.717 da contr. CONI)	€	486.321
Organi e Commissioni federali	€	75.000
Costi per la comunicazione	€	18.900
Costi generali	€	59.699
Ammortamenti per funzionamento	€	1.489

Funz. e costi gen. attività centrale:	€	641.409
Funz. e costi gen. Struttura Territoriale	€	30.000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€	1.330.209
DIFFERENZA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	-€	156.633
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	1.633
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€	-
IMPOSTE SUL REDDITO	€	7.000
RISULTATO D'ESERCIZIO	€	- 162.000

Il risultato di esercizio prevede un deficit di bilancio pari ad € 162.000 che, come specificato in premessa, sarà completamente assorbito dalle riserve a disposizione.

Ritengo opportuno stilare questa relazione di accompagnamento al bilancio preventivo 2014 fotografando analiticamente l'attività sportiva che andremo ad affrontare nel prossimo anno, profondamente e necessariamente modificata nelle strategie.

La prima innovazione sportiva ed agonistica che, ci auguriamo, possa riscuotere lo stesso successo che ha avuto lo sporting o percorso di caccia itinerante, è il **Training Sporting**.

Questa nuova specialità, rappresenta un'accoppiata vincente in cui alla suggestione venatoria del percorso itinerante si unisce il fascino tutto sportivo del termine "training" inteso come allenamento, ma anche come addestramento e formazione.

Lo sforzo organizzativo della FIDASC, nel 2014, sarà improntato allo sviluppo tecnico della specialità attraverso l'organizzazione di manifestazioni promozionali, di **2 Gran Premi** a carattere nazionale e di **1 Campionato Italiano**.

In ambito Internazionale invece la specialità del tiro a piattello è rappresentata da una versione del tutto particolare denominata **English Sporting.**

Tale specialità, iniziata in Inghilterra nei primi anni del ventesimo secolo, è diventata in breve tempo la forma più popolare di tiro al piattello al punto tale che attualmente è diffusa in tutto il mondo.

Tale disciplina, ricordiamo riconosciuta a livello internazionale, organizzerà il **Campionato del Mondo,** al quale la Federazione intende partecipare con una propria squadra nazionale.

Il calendario agonistico della disciplina della **Cinofilia**, sarà denso di appuntamenti particolarmente significativi ed importanti, che presenteranno anche delle novità emerse in occasione dei lavori della Commissione Sportiva nazionale.

A partire dal mese di gennaio e fino al mese di ottobre, si potrà assistere ad una ininterrotta serie di gare, da quelle amatoriali, che hanno luogo in ogni regione, alle eliminatorie provinciali, regionali, interregionali e finali nazionali dei vari **Campionati Italiani (ben 13 due in più rispetto al 2013)**, fino alla più importante manifestazione continentale denominata "**Coppa del Mediterraneo**", la cui assegnazione è in programma per il prossimo mese di aprile, che vedrà la nostra squadra nazionale confrontarsi con altre realtà europee e confermare, sperando di migliorare, gli ottimi risultati già ottenuti nell'ultima edizione.

Mentre invece novità di assoluto rilievo per il panorama nazionale cinofilo, è la partecipazione a due importanti circuiti nazionali (in collaborazione con il maggior ente cinofilo italiano l'E.N.C.I.) e precisamente il circuito **Agility** ed **Elite Show**, con cui la Federazione intende allargare la partecipazione delle proprie attività cinofile, incentivando e potenziando le affinità peculiari che già esistono tra l'uomo ed il cane.

Nel **Tiro a Palla**, la Commissione sportiva ha dato un deciso impulso a tale specialità. Sono state infatti potenziate tutte le attività nazionali e di contorno (eliminatorie regionali), cercando di trovare una forma di intervento che possa, in qualche maniera, avvicinare ancora di più il tiratore a tale disciplina.

Per il 2014 quindi, e rispetto al 2013, è stata prevista, oltre l'organizzazione di eliminatorie a carattere regionale (incentivate nelle forme contributive), anche la disputa di **due Campionati Italiani**, uno a livello individuale ed uno a squadre.

Ed è proprio quest'ultima specialità che consentirà alla Federazione di avere il riscontro necessario sulla effettiva consistenza degli appassionati di tale disciplina.

La specialità del **Tiro di Campagna**, effettuata esclusivamente con l'utilizzo di armi da caccia con la canna rigata, (carabine), nel corso del 2013 ha fatto registrare un deciso aumento nella partecipazione alle numerose eliminatorie regionali e di conseguenza anche alla finale del Campionato Italiano.

Ciò fa ben sperare anche per quel che riguarda lo svolgimento delle attività del 2014 che risulteranno notevolmente cresciute sia nell'aspetto economico che in quello organizzativo.

Infatti nel prossimo anno partiranno delle importanti innovazioni tecniche che comporteranno l'organizzazione di tre Campionati Italiani (due dei quali risultano essere assolutamente delle novità).

Verranno organizzati: il **Campionato Italiano completo** e quello del **tiro alla sagoma del camoscio**. Queste due manifestazioni sono state inserite nel panorama nazionale dalla Commissione sportiva, sentite anche le numerose richieste pervenute dagli appassionati della specialità, per fornire anche un metro di valutazione più selettivo per la partecipazione alla **finale del Campionato Italiano**.

Altra novità assoluta per il Tiro di Campagna, è la partecipazione con la propria squadra nazionale, al Campionato Europeo di categoria i cui dettagli saranno definiti agli inizi del prossimo anno.

Per il tiro con **l'Arco sportivo da caccia**, nonostante l'interesse dimostrato in questi ultimi anni, non si sono ancora trovati numeri sufficenti per organizzare delle manifestazioni a carattere nazionale, mentre si persevera a diffondere tale disciplina in ambito territoriale attraverso l'organizzazione di manifestazioni propedeutiche ed a carattere promozionale per divulgare, (per i neofiti) e incentivare (per i più esperti) il messaggio tecnico sportivo che questa specialità vuole proporre, anche nel rispetto dello splendido impatto ambientale nel quale si svolge.

Per quanto riguarda l'organizzazione di manifestazioni dedicate allo sviluppo della disciplina da parte dei giovani, la FIDASC, come ogni anno, organizzerà nel 2014 il Campionato Italiano **Anni Verdi** (giunto alla nona edizione), preceduto anch'esso dalle varie eliminatorie provinciali e regionali.

Infine un grosso impulso è stato dato nei confronti delle **attività di promozione e divulgazione** delle peculiarità FIDASC verso l'esterno.

Infatti la presenza della Federazione si concretizzerà con la partecipazione a fiere e manifestazioni tra le principali del panorama nazionale e del settore venatorio.

E' infatti prevista la partecipazione alla **Fiera di Vicenza, all'Exa ed al Game Fair** unitamente, cosa di cui andare particolarmente fieri, dell'allestimento per la presentazione del "**progetto Bartali**" legato alla figura, non tanto dell'atleta, quanto dell'appassionato alle attività venatorie, facendone risaltare la figura proprio in tale ambito.

Dopo l'analisi riguardante le varie attività agonistiche che costituiranno il motore sportivo del prossimo esercizio, è doveroso soffermarci brevemente sui **costi di funzionamento** che evidenziano un decremento generale (10%) rispetto al 2013 (tale dato risulta aggiornato alla seconda nota di rimodulazione del budget dell'esercizio in corso).

In particolare le spese per il personale risultano invariate rispetto allo scorso esercizio (anche se è evidenziato un decremento del 4%) in dipendenza di una riallocazione dei costi a carico del settore stampa (opportunamente individuati nell'obiettivo della comunicazione che risulta chiaramente aumentato nelle proprie percentuali).

Risultano in decremento anche le spese riguardanti i costi generali (21%) e quelle per gli Organi e Commissioni federali (4%) in virtù di una politica sempre più rivolta al contenimento delle spese.

Concludendo questa disamina finanziaria sul bilancio preventivo 2014, dobbiamo evidenziare il fatto che, seppur tra evidenti difficoltà economiche, e da ultimo anche sportive, la FIDASC ha inteso riproporsi in maniera preponderante nel panorama sportivo nazionale ed internazionale incentivando le caratteristiche tecniche già presenti ed addirittura creando e potenziando quelle specialità fino ad oggi sconosciute.

Il bilancio definitivo di questa opera di "rimodulazione" tecnica si saprà a fine anno, ma fin d'ora siamo convinti che la strada intrapresa sia quella giusta anche in considerazione del fatto che il recepimento di ulteriori risorse finanziarie mediante accordi commerciali (che al momento della redazione del presente prospetto non sono evidenziate) saranno sicuramente concretizzate nel corso dell'anno e costituiranno un sufficiente viatico per affrontare tranquillamente le esigenze operative e gestionali che aspettano la Federazione nell'esercizio in questione.

Il Presidente
Prof. Felice Buglione